



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
KRIS00900G: I.I.S. "PERTINI - SANTONI"

**Scuole associate al codice principale:**

KRRC00901E: ISTITUTO PROFESSIONALE "PERTINI-SANTONI"

KRSD00901C: LICEO ARTISTICO "PERTINI-SANTONI"

KRTD00901T: ISTITUTO TECNICO

KRTL009018: IST TECN COSTR AMB TERR



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 64	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcune situazioni. Nonostante ciò, la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e indirizzi di scuola.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI, nell'a.s. 2021/2022, tra le classi, è inferiore ai riferimenti nel Liceo e nell'Istituto Professionale nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



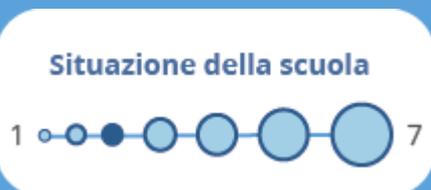
### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale. In alcune aree (scientifica e umanistica), la percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo anno, è superiore ai riferimenti percentuali sia regionale che nazionale.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie anche se in maniera limitata. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

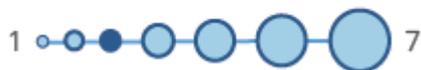
La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi non è molto consolidata. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco variegato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

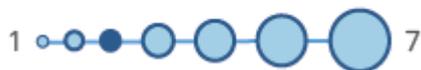
La maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI

### TRAGUARDO

Ridurre il gap nei punteggi nelle prove standardizzate INVALSI in modo da collocarsi in linea con i riferimenti Regionale e Sud e Isole, limitando lo scarto rispetto al riferimento Nazionale a meno del 5%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare e somministrare prove parallele di italiano, matematica e inglese
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare rubriche di valutazione e di autovalutazione per classi parallele e per progetti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre e somministrare prove standardizzate comuni aderenti alle indicazioni contenute nei QDR del SNV
4. **Ambiente di apprendimento**  
Offrire ambienti di apprendimento innovativi, attrezzati con risorse tecnologiche innovative, riorganizzare spazi e aule,





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Incrementare la quota di studenti diplomati che accede al mondo del lavoro Incrementare la quota di studenti diplomati che si iscrivono all'Università

### TRAGUARDO

Aumento di almeno 3 punti percentuali di studenti diplomati che entrano nel mondo del lavoro (ultimo rilevamento 14,6%) in modo da avvicinarsi al riferimento nazionale (ultimo rilevamento 22,7%). Aumento di almeno 5 punti percentuali, del numero di studenti diplomati che si iscrivono all'università (ultimo rilevamento 26,2%).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Erogare servizi di counseling per l'orientamento. Organizzare visite in loco alle Università-
2. **Continuità e orientamento**  
Organizzare giornate di incontri con ex studenti, ora universitari, per comunicare esperienze concrete sia di studio che di vita
3. **Continuità e orientamento**  
Implementare e strutturare PCTO più efficaci
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incontrare esperti, professionisti, enti ed aziende che operano sul territorio per illustrare le dinamiche in atto, descrivere i settori in via di sviluppo e riflettere sulle possibilità occupazionali offerte dal contesto provinciale e regionale.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Molte classi seconde e quinte, di ogni indirizzo, ottengono punteggi sensibilmente inferiori rispetto a quelli di scuole con background ESCS simile. I risultati a volte sono molto distanti dai riferimenti Regionale e Nazionale, soprattutto in matematica e in italiano. Anche riguardo ai LIVELLI DI COMPETENZA, nella maggior parte delle situazioni, la percentuale di studenti collocati al livello di apprendimento più basso, è superiore alla percentuale regionale. Le differenze sono ancora più marcate se i dati vengono confrontati con le



percentuali a livello nazionale. Le priorità su cui la scuola sceglie di lavorare si pongono come traguardo il potenziamento delle competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti. Gli obiettivi di processo sono pensati con l'intento di prevenire l'insuccesso scolastico e di agire per contrastare la dispersione scolastica; migliori e maggiori competenze limiteranno i casi di abbandono degli studi e consentiranno, nel prossimo triennio, di innalzare le percentuali di studentesse e studenti diplomati, iscritti all'Università o inseriti nel mondo del lavoro. Per le azioni che la scuola ha intenzione di intraprendere saranno inoltre utilizzate le risorse messe a disposizione dal PNRR, linee di investimento 1.4 e 3.2, volte a trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento e a realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro.